

INDICE

INTRODUZIONE

<i>Il percorso di analisi</i>	1
---	---

CAPITOLO PRIMO

NATURA E LIMITI DELLA REGOLAZIONE DELLE AUTORITÀ INDIPENDENTI IN AMBITO CONTRATTUALE. IL DIRITTO PRIVATO REGOLATORIO

1. La dialettica tra libertà economiche, autonomia contrattuale e regolazione del mercato. Le autorità amministrative indipendenti come soggetti regolatori . . .	3
2. La natura delle prescrizioni dettate dalle autorità indipendenti.	10
2.1. I criteri sostanziali come indice rivelatore del carattere normativo. Il diritto privato regolatorio	10
2.2. Le tesi alternative: la natura amministrativa o negoziata delle manifestazioni autoritative. I poteri normativi di fatto e la <i>regulation by litigation</i> . Il ruolo della <i>soft law</i>	18
3. Il diritto privato regolatorio prodotto dalle autorità indipendenti nel sistema delle fonti.	27
3.1. La collocazione delle norme di origine autoritativa tra le fonti secondarie o primarie.	27
3.2. La proposta di una terza via: la qualificazione come fonte subprimaria.	33
4. L'intervento normativo regolatorio in ambito contrattuale secondo la Carta costituzionale e i principi fondamentali dell'ordinamento. Inquadramento del problema e linee d'indagine.	38
4.1. Sul piano formale: la norma attributiva di potere	41
4.2. Sul piano sostanziale: il contenuto materiale della legge	45
5. Il recupero della caduta della legalità sostanziale. La valorizzazione delle garanzie connesse alla legalità procedimentale. La concezione della legalità allargata al sistema ordinamentale	53

CAPITOLO SECONDO

GLI INTERVENTI DI REGOLAZIONE NELLA SFERA DI AUTONOMIA DEI PRIVATI

1. La conformazione della autonomia contrattuale declinata negli interventi di regolazione delle autorità indipendenti: i tratti salienti.	57
--	----

2.	L'incidenza del diritto privato regolatorio prodotto dalle autorità indipendenti sull'attività dei privati	60
2.1.	Gli effetti diretti della regolazione tra i privati	60
2.2.	Il grado di vincolatività delle norme regolatorie	67
3.	Gli interventi sulla libertà di contrarre	70
3.1.	La previsione di specifici requisiti soggettivi per contrarre	70
3.2.	L'introduzione di obblighi a contrarre	75
4.	Gli interventi sulla forma contrattuale	82
4.1.	La previsione di nuovi requisiti di forma del contratto	82
4.2.	Le tendenze evolutive del formalismo negoziale. In primo piano, la forma informativa	86
5.	Gli interventi sul contenuto contrattuale	94
5.1.	Il perimetro di intervento sul contenuto contrattuale	94
5.2.	La determinazione eteronoma del regolamento contrattuale	98
5.3.	I canoni di chiarezza e comprensibilità: la trasparenza contrattuale.	109
6.	Gli interventi sulla disciplina delle tutele contrattuali	113
7.	La regolazione di settore e le nuove tecnologie digitali nello svolgimento delle vicende contrattuali	117

CAPITOLO TERZO

LA CONTRARIETÀ ALLE NORME REGOLATORIE DETTATE DALLE AUTORITÀ INDIPENDENTI. NULLITÀ ED ETEROINTEGRAZIONE DEL CONTRATTO

1.	L'inosservanza delle norme regolatorie. In particolare, la nullità per contrarietà al dettato autoritativo	121
2.	La contrarietà alle prescrizioni sulla libertà di contrarre.	133
2.1.	Il difetto dei requisiti soggettivi per contrarre	133
2.2.	L'inadempimento degli obblighi a contrarre	135
3.	La contrarietà alle prescrizioni sulla forma contrattuale	138
4.	La contrarietà alle prescrizioni sul contenuto contrattuale	143
4.1.	L'omissione dei contenuti autoritativamente imposti. Il patto difforme	143
4.2.	Il difetto di chiarezza e comprensibilità	149
4.3.	Le difformità di contenuto connesse allo scambio informativo.	154
5.	L'integrazione del contratto mediante le norme regolatorie	158
5.1.	L'attitudine integrativa del diritto privato regolatorio prodotto dalle autorità indipendenti	158
5.2.	I problemi connessi alla eterointegrazione del contratto nella prassi	167
6.	Le sopravvenienze regolatorie	172
6.1.	La nullità del contratto per violazione delle norme regolatorie sopravvenute	172
6.2.	L'integrazione del contratto attraverso le norme regolatorie sopravvenute	176

CAPITOLO QUARTO
IL CONTRATTO AMMINISTRATO

1.	Il contratto « conformato », « regolato » o « amministrato » dalle autorità indipendenti	179
2.	Le riflessioni intorno alla natura del contratto amministrato: il difficile equilibrio tra autonomia ed eteronomia	184
3.	La disciplina multilivello del contratto amministrato	191
3.1.	Il diritto privato regolatorio prodotto dalle autorità indipendenti e la legislazione di settore: il c.d. diritto dei settori regolati	191
3.2.	Il diritto privato generale	194
3.3.	Le discipline speciali. In particolare, il diritto dei consumatori	200
4.	La composizione delle regole nel prisma del contratto amministrato. Profili ricostruttivi	205
4.1.	L'interpretazione del contratto amministrato	207
4.2.	I vizi genetici del contratto amministrato	210
4.3.	Il giudizio di vessatorietà sulle clausole del contratto amministrato	211
4.4.	Il giudizio di esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto amministrato	217
5.	Le tutele contrattuali azionabili tra le parti del contratto amministrato	219
5.1.	Gli obblighi di indennizzo nel settore dei servizi di pubblica utilità.	221
5.2.	La tutela dell'operatore nel contratto imposto. In particolare, la risoluzione e le eccezioni di autotutela	224
5.3.	La gestione delle sopravvenienze normative di fonte autoritativa	231
	<i>Indice bibliografico</i>	239

